



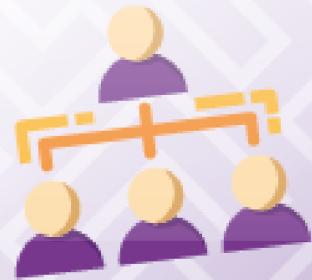
Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA SEBASTIANO CORRADI

RE1A06800P

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA SEBASTIANO CORRADI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **01/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **1** del **01/12/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **27/11/2025** con delibera n. 3*

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 5** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 6** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 10** Priorità desunte dal RAV
- 12** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 14** Piano di miglioramento
- 17** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 19** Aspetti generali
- 21** Insegnamenti e quadri orario
- 24** Curricolo di Istituto
- 44** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 46** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 50** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 71** Valutazione degli apprendimenti
- 72** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 75** Aspetti generali
- 81** Modello organizzativo

- 82** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 83** Reti e Convenzioni attivate
- 84** Piano di formazione del personale docente
- 95** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

La composizione della popolazione scolastica della scuola rappresenta il contesto sociale del territorio del nostro comune, che complessivamente si colloca in una buona condizione in quanto in ogni famiglia c'è almeno un genitore lavoratore. Le fasce di reddito in cui si e si collocano il maggior numero di famiglie è compreso tra i 14.000 e 40.000 euro. Il titolo di studio dei genitori è in massima parte quello di scuola secondaria superiore con un 30% circa di genitori laureati.

N.4 bambini sono anticipatari.

Arceto è una frazione del Comune di Scandiano e conta circa 5000 abitanti. Nel paese sono presenti diverse strutture educative: un asilo nido comunale, uno spazio bambini privato, una sezione di nido integrata alla nostra scuola dell'infanzia parrocchiale che dal 2022 è diventato un Polo dell'Infanzia 0/6, la scuola primaria statale e la scuola statale secondaria di primo grado.

Vi sono due palestre: una presso la scuola primaria, l'altra presso la scuola secondaria di primo grado. La zona sportiva comprende campi da calcio, una pista polivalente, un lago artificiale per la pesca sportiva.

Nei pressi della chiesa e quindi adiacente al nostro Polo, vi sono una ampia sala polivalente, una pista polivalente, un campo da calcio, un campo d'allenamento oltre ad una vasta area cortiliva. Il tutto può essere a disposizione anche della nostra scuola.

Nel parco del castello, adiacente alla nostra scuola, sono stati allestiti due spazi giochi per i bambini in punti contrapposti. Anche in altri parchi di quartiere sono presenti aree gioco per i bambini.

In paese sono presenti varie associazioni spontanee di carattere sportivo, culturale e di volontariato.

La Parrocchia, visto la numerosa comunità che accoglie, realizza un servizio diversificato per tutte le fasce di età creando occasioni d'incontro fra le persone, in modo piuttosto attivo, grazie ad una preziosa opera di volontariato sostenuta dal parroco e dai suoi collaboratori.

La pluralità dei servizi presenti nel paese di Arceto, danno nel loro complesso, una buona risposta alle richieste della popolazione.

La nostra scuola è impegnata a valutare di anno in anno le proposte del territorio e ad accogliere quelle più rispondenti alle proprie finalità educative.



UBICAZIONE E RISORSE STRUTTURALI

La scuola costruita nel 1981 è ampia e funzionale.

E' ubicata al centro del paese in prossimità della chiesa, con la quale condivide un'ampia area cortiliva, oltre a quella sportiva. La scuola dispone di un parcheggio proprio, di un ampio giardino recintato e quest'anno completamente riorganizzato senza giochi da esterno, ma con aule didattiche a tema e spazi naturali per una maggiore opportunità di spazi liberi, dove sviluppare la creatività, dare spazio al movimento ed essere in costante libera esplorazione. Nell'anno scolastico 2020-2021 è stato realizzato un "boschetto" nella zona retrostante la scuola. Uno spazio completamente naturale a disposizione dei bambini dove è possibile sperimentare il contatto con la natura. E' uno spazio in divenire che si arricchisce man mano di nuove forme e opportunità. In collaborazione con gli utenti e gli operatori del Centro Diurno Villa Valentini di Scandiano, al momento sono stati impiantati nel boschetto, un percorso sensoriale, spirali aromatiche e un labirinto. Il progetto è aperto e ogni anno si arricchisce di nuove installazioni fatte dai bambini insieme agli utenti della struttura all'interno di laboratori di falegnameria.

Al piano terra vi sono i seguenti spazi: ampio ingresso, ampio salone ora accorpato all'interno delle varie sezioni, sul quale si affacciano tutte le 5 sezioni di infanzia dotate di bagno interno. L'ex sala pranzo è diventata la nuova sezione nido, ampia, luminosa, organizzata in angoli, con all'interno il suo bagno. Anche la sezione denominata "oblò" per la specificità di una vetrata presente, prima dell'infanzia, ora è ambiente per il nido funzionale alle attività più a tavolino e per il pranzo. A fianco dell'atelier sono stati organizzati due spazi sonno per i bambini del nido che frequentano a tempo pieno. Sempre a pian terreno, sono presenti un ripostiglio per materiale didattico, la segreteria, il bagno per le insegnanti, l'atelier, la cucina, la dispensa, uno spogliatoio per il personale docente e uno per il personale non docente, il bagno del personale non docente e la lavanderia.

Al primo piano vi sono invece le stanze adibite al sonno pomeridiano dell'infanzia, un bagno grande e uno più piccolo, una stanza archivio-ripostiglio, la sala insegnanti. L'ambiente più grande adibito al sonno, da diversi anni viene utilizzato un mattino alla settimana, anche come palestra per l'attività motoria. E' uno spazio ampio, luminoso e funzionale, dotato di una pavimentazione anti trauma, che viene ogni volta allestito con percorsi motori dall'insegnante che cura l'attività. I bambini vi accedono a piccoli gruppi, affinché possano muoversi agevolmente e in sicurezza.





Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA SEBASTIANO CORRADI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RE1A06800P
Indirizzo	VIA PAGLIANI, 15 SCANDIANO SCANDIANO 42010 SCANDIANO
Telefono	0522989856

Approfondimento

Dall'anno 2022, la scuola dell'infanzia Corradi, ha attivato al suo interno una sezione di nido d'infanzia, accogliendo bambini e bambine di età compresa tra i 12 e i 36 mesi. Tale servizio è integrato alla vita della scuola, non solo come collocazione fisica degli spazi ma anche come azione e continuità educativa. Insegnanti ed educatori, fanno parte dello stesso collegio docenti e sono guidati dalla coordinatrice interna (pedagogista) la quale gode della collaborazione di un'altra pedagogista per riuscire a dare maggiore supporto al lavoro di tutto il gruppo educativo e docente oltre che per tenere monitorata l'azione didattica ed educativa. Il collegio docenti lavora ad una progettualità didattica comune ispirata da uno sfondo integratore che consente di tenere intrecciate le esperienze e permette ai bambini e alle insegnanti-educatrici stesse di lavorare insieme e di interagire in diversi momenti della quotidianità.

Allegati:

RIFERIMENTI STORICI.pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Disegno	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	teatro- sala polivalente della parrocchia	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Calcio a 11	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	4



Risorse professionali

Docenti	10
Personale ATA	5

Approfondimento

I docenti impegnati nella scuola dell'infanzia sono 10. Cui si sommano 3 educatori presenti sul nido d'infanzia.

Complessivamente il personale docente ed educativo è in realtà costituito da 13 unità.

Dei 10 docenti solo 2 insegnanti sono a tempo determinato. Si auspica ad un consolidamento di tutto l'organico e ad una stabilizzazione duratura del gruppo.

Il personale ausiliario oltre alle specifiche funzioni e mansioni, collabora con docenti ed educatori nella gestione di alcune routine scolastiche, principalmente nell'ingresso anticipato e nell'accoglienza dei bambini al mattino e nelle operazioni di risveglio pomeridiano.

In collaborazione alla pedagoga-coordinatrice interna del Polo, da qualche anno è stata affiancata un'altra pedagoga con un contratto di collaborazione per una più ampia risposta ai bisogni dell'utenza, delle famiglie e del personale.

All'interno del personale ATA è presente inoltre una RESPONSABILE AMMINISTRATIVA e di gestione generale che si occupa anche la segreteria con front office alle famiglie, una CUOCA, un'aiuto CUOCA, un collaboratore inserito con un progetto di tirocinio inclusivo, un volontario del Servizio Civile Universale.

La scuola è associata alla Fism Nazionale e attraverso la Fism Provinciale dispone di un coordinatore pedagogico territoriale che consente scambi e occasioni di confronto interno e con le scuole del territorio.

Sono presenti professionisti esterni per la conduzione di progetti specifici in arricchimento alla proposta didattica delle sezioni: insegnante di musica, di educazione motoria, di psicomotricità, di teatro, atelierista. Questi progetti si alternano all'interno dell'anno scolastico e hanno una durata



media di due mesi ciascuno.



Aspetti generali

La scuola dell'infanzia è un servizio socio-educativo che promuove l'acquisizione di capacità di tipo comunicativo, espressivo, logico e operativo e la maturazione delle componenti cognitive, motorie, affettive, sociali, morali, religiose, con riferimento agli insegnamenti cristiani, facendo propri anche i contenuti operativi delle Indicazioni Ministeriali per il Curricolo. In riferimento ad esse, la scuola dell'infanzia "deve consentire ai bambini e alle bambine che la frequentano di raggiungere avvertibili traguardi per lo sviluppo delle competenze in relazione all'identità, all'autonomia, alle competenze e al diritto alla cittadinanza".

Queste finalità divengono di volta in volta soggetto e oggetto delle dinamiche operative e relazionali.

Per identità s'intende il rafforzamento dell'identità personale nel profilo corporeo, intellettuale, psicodinamico, mediante "una vita relazionale sempre più aperta" e il progressivo affinamento delle potenzialità cognitive che radicano atteggiamenti di sicurezza e consolidano fiducia in sé e nelle proprie capacità. Stare bene e sentirsi rassicurati rispetto al proprio fare e sentire.

La conquista dell'autonomia costituisce un elemento essenziale per la maturazione dell'identità e viene intesa come capacità di gestirsi, di orientarsi, di compiere scelte in contesti relazionali e normativi diversi, in una interazione costruttiva nel rispetto degli altri, delle regole, del "diverso da sé". Significa maturare fiducia in sé e negli altri, saper esprimere sentimenti ed emozioni, assumendo comportamenti ed atteggiamenti sempre più consapevoli.

Acquisire competenze significa giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto. È il consolidamento delle abilità sensoriali, percettive, motorie, linguistiche, intellettive, impegnando i bambini "nelle prime forme di riorganizzazione dell'esperienza di esplorazione e ricostruzione della realtà".

Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro; rendersi meglio conto della necessità di stabilire regole condivise. Implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento dei diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura.

Tali finalità sono perseguite attraverso organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e di dialogo sociale ed educativo con le famiglie e la comunità.



Ogni scuola predispone il Curricolo all'interno del Piano dell'Offerta Formativa, nel rispetto delle finalità, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze, degli obiettivi di apprendimento posti dalle Indicazioni. Il curricolo si articola attraverso i CAMPI DI ESPERIENZA che sono:

- IL SE E L'ALTRO. Le domande di senso, i tanti perché...
- IL CORPO E IL MOVIMENTO. Identità, autonomia, salute
- IMMAGINI, SUONI, COLORI. Gestualità, arte, musica, multimedialità
- I DISCORSI E LE PAROLE. Comunicazione, lingua, cultura
- LA CONOSCENZA DEL MONDO. Ordine, misura, spazio, tempo, natura

I campi di esperienza, presentati in elenco, in realtà rimandano sempre funzionalmente l'uno all'altro e sono sempre agenti in uno scambio reciproco.

La scuola dell'infanzia stimola inoltre la "relazione personale significativa" tra pari e con gli adulti, nei vari contesti di esperienza, come condizione per pensare, fare ed agire ed essere.

Parallelamente la nostra scuola prende spunto dai Nuovi Programmi per l'IRC (Insegnamento della Religione Cattolica) del 4 febbraio 2010, frutto dell'Intesa sottoscritta dal Presidente della Conferenza Episcopale Italiana (CEI) e dal Ministro dell'istruzione, Università e Ricerca.

Lavorando sui traguardi per lo sviluppo delle competenze per l'IRC, attraverso le indicazioni didattiche, la scuola si pone nuovi obiettivi di apprendimento che essendo trasversali ai cinque campi di esperienza, tolgono all'insegnamento della religione cattolica, un'identità troppo disciplinare per la scuola dell'infanzia.

Tali traguardi sono distribuiti nei vari campi di esperienza con l'obiettivo di offrire occasioni per lo sviluppo integrale del bambino.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

attraverso i campi di esperienza orientare tutti i bambini verso l'acquisizione di autonomie, verso la costruzione di relazioni, la gestione delle emozioni, la partecipazione attiva grazie alla strutturazione di competenze cognitive, verbali, motorie, affettive e sociali sempre più complesse.

Traguardo

gestire le proprie emozioni, interagendo positivamente con i compagni rispettando le regole ed esprimendo sempre più chiaramente il proprio punto di vista. Arricchire il proprio lessico, e comunicare in diverse modalità (verbale, corporea e grafica). Orientarsi nello spazio/tempo, vivere e conoscere le parti del corpo.

● Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Considerando la complessità delle sezioni eterogenee che vedono la compresenza di diversi archi di età nella stessa sezione si ritiene fondamentale sostenere la competenza personale e sociale del lavorare a piccolo gruppo affinché nel processo dell'imparare ad imparare si ricerchino prime strategie di problem solving.

Traguardo



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità desunte dal RAV

PTOF 2025 - 2028

rafforzare nella progettazione la didattica personalizzata calibrando l'offerta e la metodologia didattica, utilizzando vari formati al fine di consentire ad ogni bambino di scoprire la propria specificita' e unicità dell'imparare ad imparare secondo il proprio stile cognitivo



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: RISULTATI DI SVILUPPO E APPRENDIMENTO NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA**

Attraverso modalità di lavoro a piccolo gruppo e secondo un approccio laboratoriale, stimolare i bambini verso l'apprendimento attraverso il "fare con le mani". Organizzare proposte dove, attraverso il gioco, i bambini possano tenere alimentata la curiosità verso la conoscenza e il sapere in tutte le discipline, costruendo un pensiero personale e una riflessione costante sull'apprendimento attraverso l'imparare ad imparare.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

attraverso i campi di esperienza orientare tutti i bambini verso l'acquisizione di autonomie, verso la costruzione di relazioni, la gestione delle emozioni, la partecipazione attiva grazie alla strutturazione di competenze cognitive, verbali, motorie, affettive e sociali sempre più complesse.

Traguardo

gestire le proprie emozioni, interagendo positivamente con i compagni rispettando le regole ed esprimendo sempre più chiaramente il proprio punto di vista. Arricchire il proprio lessico, e comunicare in diverse modalità (verbale, corporea e grafica). Orientarsi nello spazio/tempo, vivere e conoscere le parti del corpo.



○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Considerando la complessità delle sezioni eterogenee che vedono la compresenza di diversi archi di età nella stessa sezione si ritiene fondamentale sostenere la competenza personale e sociale del lavorare a piccolo gruppo affinché nel processo dell'imparare ad imparare si ricerchino prime strategie di problem solving.

Traguardo

rafforzare nella progettazione la didattica personalizzata calibrando l'offerta e la metodologia didattica, utilizzando vari formati al fine di consentire ad ogni bambino di scoprire la propria specificità e unicità dell'imparare ad imparare secondo il proprio stile cognitivo

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare: capacità di riflettere su se stessi, gestire il proprio apprendimento e le relazioni sociali.

○ **Ambiente di apprendimento**

organizzazione di spazi fisici ed emotivi che valorizzino tempi distesi, garantiscano la centralità delle relazioni, promuovano l'uso di metodologie attive che promuovano autonomia e pensiero critico nell'interazione tra pari e con gli adulti

○



Inclusione e differenziazione

Il bambino riflette, si confronta, discute con gli adulti e con i pari, comincia a riconoscere la reciprocità tra chi parla e chi ascolta attraverso obiettivi di processo quali la collaborazione, la distinzione dei ruoli, la capacità di assumersi un compito, di fare analogie fino a trovare



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

PEER EDUCATION (inclusione e personalizzazione per la valorizzazione delle differenze, BES)
APPRENDIMENTO COOPERATIVO ed educazione civica, sviluppo delle competenze linguistiche, matematiche, scientifiche e artistiche, CIRCLE TIME, DIATTICA LABORATORIALE

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Sistematizzare le attività di lavoro a piccolo gruppo valorizzando le risorse presenti e assegnando incarichi/ruoli; utilizzare spazi idonei/funzionali alla concentrazione, alla collaborazione riducendo stimoli e diversivi. Attraverso il cycle time raccogliere quotidiano, permettere ai bambini di condividere le riflessioni sulle esperienze fatte. Raccogliere stimoli e bisogni da parte dell'insegnante. Attraverso la peer education favorire l'apprendimento organizzando piccoli gruppi di bambini di età omogenea ed eterogenea.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

A sostegno delle proposte didattiche delle insegnanti, funzionali all'incrementare/innovare le pratiche di insegnamento, occorre inoltre definire e utilizzare griglie osservative più



sistematiche. Predisporre un protocollo per l'inclusività in modo da garantire a tutti i bambini l'adeguata personalizzazione e sostegno al processo di apprendimento individuale e anche collettivo. Attraverso questi strumenti è possibile tenere monitorato il processo di apprendimento dei bambini e fare valutazioni anche sulla proposta didattica.



Aspetti generali

PREMESSA

L'offerta educativa della nostra Scuola dell'Infanzia, oggi divenuta Polo d'Infanzia, si ispira ad una visione cristiana della persona, della vita e dell'educazione. Si rivolge alla comunità dei bambini e delle bambine dai tre ai sei anni di età ed è risposta al loro diritto all'educazione e alla cura. Valorizza tutte le dimensioni strutturalmente connaturate nell'uomo nella consapevolezza che l'intervento educativo debba promuovere la formazione di una personalità completa ed equilibrata, anche in armonia coi principi della Costituzione della Repubblica Italiana e della tradizione culturale europea, con il coinvolgimento attivo dei bambini e delle famiglie.

Ci identifichiamo come scuola di democrazia, luogo "di tutti e per tutti", aperta a tutti i bambini le cui famiglie ne accettano il progetto educativo pur nel rispetto del vissuto di ogni singolo individuo (adulto - bambino) e in rapporto alle esigenze del territorio.

La proposta pedagogico-educativa della nostra Scuola si ispira alle "INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" (Roma, Settembre 2012), alle Indicazioni e nuovi scenari del 2018, Linee pedagogiche per il sistema integrato 0/6 (DM n. 334 novembre 2021). All'interno di una cornice culturale profondamente mutata caratterizzata da molteplici cambiamenti e discontinuità, è necessario ripensare l'esperienza del "fare scuola". La scuola affianca perciò al compito "dell'insegnare ad apprendere" quello "dell'insegnare ad essere": non si ferma alla sola tolleranza o al semplice rispetto delle libertà altrui, ma ambisce alla considerazione dell'altro come dono e risorsa. L'identità cristiana vede "la persona" come unica ed irripetibile all'interno di un contesto comunitario. La promozione e lo sviluppo di ogni persona infatti, stimola in maniera vicendevole, la promozione e lo sviluppo di altre persone: ognuno impara meglio dalla relazione con gli altri. Abbiamo un'idea di bambino "rotondo", un bambino portatore di una storia, di un vissuto personale ed originale che socializza, cresce e si struttura solo dentro ad una comunità. Una comunità dove gli insegnanti e gli educatori si predispongono ad essere guida per lo sviluppo cognitivo, affettivo e sociale di ogni bambino; a creare un ambiente stimolante e rassicurante; a favorire l'autonomia, la socializzazione e la scoperta di sé attraverso l'accudimento; sostenere la costruzione di relazioni di fiducia con i bambini e le loro famiglie. Da questo scaturisce anche la linea formativa che orienta verso la costruzione di un SENSO DI CITTADINANZA coeso di valori, alimentato dalla varietà di espressioni e di esperienze personali e altrui. La scuola si propone come anche contesto di salute, dove promuove l'adozione di corretti stili di vita, il benessere psicofisico, emotivo e sociale di tutti i suoi utenti e dell'intera comunità scolastica. Da diversi anni è inserita nel progetto regionale "Scegli la salute per un'infanzia a colori" coordinato dalla LILT e da



LUOGHI DI PREVENZIONE di Reggio Emilia.

FINALITÀ E VALORI

La Scuola dell'Infanzia di ispirazione cristiana fa propri gli ideali e i valori proposti, testimoniati e diffusi dal Vangelo. Tramite essi, la comunità dei bambini costituisce il perno ispiratore della prassi educativa nella tutela e nel rispetto dell'integrità del soggetto educante, di ogni singola creatura, concepita nell'insieme dei suoi bisogni e di tutto il suo potenziale umano.

I valori della vita, dell'accoglienza, della condivisione, della solidarietà, della tolleranza, della benevolenza sono i principi di ispirazione della scuola, in quanto favoriscono la maturazione dell'identità umana e cristiana della persona, ne sviluppano il senso di appartenenza, ne potenziano l'autonomia vera, conferendo significato ad azioni e comportamenti. L'azione educativa è coerente con i principi dell'inclusione e dell'integrazione delle culture. Grande cura viene riservata ai bambini con disabilità o con bisogni speciali per i quali, la scuola si avvale di un progetto di "inclusione scolastica" oltre che figure di sostegno al gruppo sezione.

E' una scuola di democrazia, un luogo di tutti e per tutti, dove ciascuno può realizzarsi ed esprimersi individualmente e personalmente. Per i bambini di diversa provenienza, nazionalità, lingua, cultura, la nostra scuola favorisce l'integrazione nel rispetto delle diversità di tradizioni, religioni, usi e costumi sempre fatta salvo l'identità cristiana che l'alimenta e la sostiene. Predisponde itinerari didattici che valorizzano le diverse caratteristiche; collabora con gli enti locali, i servizi sociali, il territorio per offrire una migliore accoglienza.

La scuola integra l'azione educativa della famiglia riconoscendola nella sua primaria funzione formativa sancita anche dalla Costituzione. Ai genitori si chiede di sottoscrivere, collaborare e partecipare alla realizzazione del Progetto Educativo, attraverso la costruzione di un'alleanza educativa e di un patto di corresponsabilità. All'interno dei reciproci ruoli è indispensabile supportarsi vicendevolmente nelle comuni finalità educative, nel rispetto di ciascuno, nella prima affermazione del significato e del valore di tutti i bambini.

I genitori, presentando la domanda di iscrizione, e il suo rinnovo anno per anno, sono quindi chiamati a sottoscrivere, accettare e rispettare il Progetto Educativo del nostro servizio.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA SEBASTIANO CORRADI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA
SEBASTIANO CORRADI RE1A06800P (ISTITUTO PRINCIPALE)

40 Ore Settimanali

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'educazione civica nella nostra scuola dell'infanzia non è una materia a sé stante. E' un approccio che permea e attraversa tutta la quotidianità scolastica e il curriculum stesso. Tre sono i nuclei tematici cui si ispira l'attività didattica ed educativa: legalità e solidarietà; sviluppo sostenibile e educazione ambientale; senso di cittadinanza, per promuovere il rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri in un'ottica di cittadinanza attiva fin dalla tenera età.

Questa educazione coinvolge tutti e 5 i campi di esperienza:

IL SE' E L'ALTRO: sviluppare l'identità, l'autonomia, il rispetto delle diversità, la gestione delle emozioni e le relazioni sociali, imparando i diritti e i doveri;

IL CORPO E IL MOVIMENTO: promuovere la salute e la sicurezza (igiene e alimentazione, educazione stradale), la consapevolezza del proprio corpo e delle sue potenzialità;



IMMAGINI, SUONI E COLORI: esplorare il mondo attraverso i sensi, riconoscendo elementi dell'ambiente e strumenti di comunicazione;

I DISCORSI E LE PAROLE: ascoltare, comprendere, interagire, rispettare il punto di vista altrui e usare linguaggi, in modo consapevole:

LA CONOSCENZA DEL MONDO: conoscere il proprio territorio, le stagioni, gli elementi naturali e artificiali e le prime nozioni di sostenibilità (esempio raccolta differenziata).

Approfondimento

LA VITA A SCUOLA: organizzazione della giornata

ore 07.30 - 08.00 ingresso anticipato solo per iscritti al servizio

ore 08.00 - 09.00 ingresso regolare - gioco libero

ore 09.00 - 09.10 momento di preghiera

ore 09.10 - 11.10 appello, merenda e attività didattica strutturata

ore 11.10 - 11.20 riordino della sezione e momento del bagno

ore 11.20 - 12.00 pranzo sezione nido

ore 11.40 - 12.15 pranzo sezioni 3/4/5 anni

ore 12.30 - 13.00 uscita anticipata per chi frequenta part-time e gioco libero

ore 13.00 - 14.50 riposo pomeridiano per tutte le sezioni

ore 14.50 - 15.10 risveglio e bagno

ore 15.10 - 15.30 merenda

ore 15.30 - 16.00 uscita (frequenza tempo pieno)





Curricolo di Istituto

SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA SEBASTIANO CORRADI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

La scuola dell'infanzia è un servizio socio-educativo che promuove l'acquisizione di capacità di tipo comunicativo, espressivo, logico e operativo e la maturazione delle componenti cognitive, motorie, affettive, sociali, morali, religiose, con riferimento agli insegnamenti cristiani, facendo propri anche i contenuti operativi delle Indicazioni.

In riferimento ad esse, la scuola dell'infanzia "deve consentire ai bambini e alle bambine che la frequentano di raggiungere avvertibili traguardi per lo sviluppo delle competenze in relazione all'identità, all'autonomia, alle competenze e al diritto alla cittadinanza".

Queste finalità divengono di volta in volta soggetto e oggetto delle dinamiche operative e relazionali.

Per identità s'intende il rafforzamento dell'identità personale nel profilo corporeo, intellettuale, psicodinamico, mediante "una vita relazionale sempre più aperta" e il progressivo affinamento delle potenzialità cognitive che radicano atteggiamenti di sicurezza e consolidano fiducia in sé e nelle proprie capacità. Stare bene e sentirsi rassicurati rispetto al proprio fare e sentire.

La conquista dell'autonomia costituisce un elemento essenziale per la maturazione dell'identità e viene intesa come capacità di gestirsi, di orientarsi, di compiere scelte in contesti relazionali e normativi diversi, in una interazione costruttiva nel rispetto degli altri, delle regole, del "diverso da sé". Significa maturare fiducia in sé e negli altri, saper esprimere sentimenti ed emozioni, assumendo comportamenti ed atteggiamenti sempre più consapevoli.

Acquisire competenze significa giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto. E' il



consolidamento delle abilità sensoriali, percettive, motorie, linguistiche, intellettive, impegnando i bambini “nelle prime forme di riorganizzazione dell’esperienza di esplorazione e ricostruzione della realtà”.

Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l’altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro; rendersi meglio conto della necessità di stabilire regole condivise. Implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell’ascolto, l’attenzione al punto di vista dell’altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento dei diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell’ambiente e della natura.

Tali finalità sono perseguite attraverso organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e di dialogo sociale ed educativo con le famiglie e la comunità.

Ogni scuola predispone il Curricolo all’interno del Piano dell’Offerta Formativa, nel rispetto delle finalità, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze, degli obiettivi di apprendimento posti dalle Indicazioni. Il curricolo si articola attraverso i CAMPI DI ESPERIENZA che sono:

- IL SE E L’ALTRO. Le domande di senso, i tanti perché...
- IL CORPO E IL MOVIMENTO. Identità, autonomia, salute
- IMMAGINI, SUONI, COLORI. Gestualità, arte, musica, multimedialità
- I DISCORSI E LE PAROLE. Comunicazione, lingua, cultura
- LA CONOSCENZA DEL MONDO. Ordine, misura, spazio, tempo, natura

I campi di esperienza, presentati in elenco, in realtà rimandano sempre funzionalmente l’uno all’altro e sono sempre agenti in uno scambio reciproco.

La scuola dell’infanzia stimola inoltre la “relazione personale significativa” tra pari e con gli adulti, nei vari contesti di esperienza, come condizione per pensare, fare ed agire ed essere.

Parallelamente la nostra scuola prende spunto dai Nuovi Programmi per l’IRC (Insegnamento della Religione Cattolica) del 4 febbraio 2010, frutto dell’Intesa sottoscritta dal Presidente della



Conferenza Episcopale Italiana (CEI) e dal Ministro dell'istruzione, Università e Ricerca.

Lavorando sui traguardi per lo sviluppo delle competenze per l'IRC, attraverso le indicazioni didattiche, la scuola si pone nuovi obiettivi di apprendimento che essendo trasversali ai cinque campi di esperienza, tolgono all'insegnamento della religione cattolica, un'identità troppo disciplinare per la scuola dell'infanzia.

Tali traguardi sono distribuiti nei vari campi di esperienza con l'obiettivo di offrire occasioni per lo sviluppo integrale del bambino.

LE ATTIVITÀ

Per la realizzazione dell'attività didattica-educativa del Curricolo le proposte ai bambini, si sviluppano all'interno delle seguenti attività: GRAFICO PITTORICHE E PLASTICHE – MANIPOLATIVE – SENSORIALI -AUDIO VISIVE-MASS MEDIALI - SONORO-MUSICALI – VERBALI - DRAMMATICO-TEATRALI – MOTORIE-PSICO-MOTORIE- LOGICO MATEMATICHE-SCIENTIFICHE.

LE METODOLOGIE La metodologia della scuola dell'Infanzia riconosce come suoi connotati essenziali:

- il consolidamento di routine quotidiane: ripetitività, regolarità, scansione della giornata all'interno della quale collocare vissuti ed esperienze, momenti di cura;
- la valorizzazione del gioco come fonte di primo apprendimento, mezzo volto a promuovere lo sviluppo della creatività, la piena espressione di sé e i rapporti sociali;
- l'esplorazione e la ricerca proponendo esperienze che muovono dalle curiosità del bambino, stimolandolo a confrontare situazioni, a formulare ipotesi, ad adattarsi creativamente alla realtà;
- la vita di relazione , proponendo attività nel piccolo e grande gruppo, instaurando un rapporto positivo con i bambini e rispondendo adeguatamente ai loro bisogni;
- la mediazione didattica , uso di strategie e strumenti per promuovere lo sviluppo e l'apprendimento nel bambino; uso di materiali strutturati e non, uso di esperienze e situazioni adeguate;
- l'osservazione , la programmazione, la verifica;
- la documentazione , che permette di descrivere i processi e rileggere l'esperienza



Nella conduzione della progettazione didattica si segue la modalità dello “sfondo integratore”, struttura organizzativa strettamente legata al vissuto dei bambini volta a rafforzare le loro identità e a dare significato alle loro esperienze. Sulla base della “continuità” con la scuola primaria i bambini della scuola dell’infanzia fa esperienza di pre-scrittura, pre-lettura e pre-calcolo attraverso approcci ludici e laboratoriali.

DOCUMENTAZIONE DEI PERCORSI

Quotidianamente, per rendere partecipi le famiglie del lavoro svolto a scuola, le insegnanti espongono quanto realizzato nella mattinata con i bambini, nel “diario di sezione”.
Quindicinalmente sempre con le famiglie, viene condiviso uno sfoglio riassuntivo delle attività anche via e-mail per condividere in maniera più immediata, ciò che viene realizzato e vissuto a scuola dai bambini e fornire un supporto alla loro memoria narrativa.

Durante l’anno, generalmente in concomitanza con la conclusione dei vari percorsi, alle famiglie viene consegnata poi una documentazione cartacea del progetto (forma, dimensione, tipologia sono svariate, a seconda della creatività e della fantasia dell’insegnante). Vengono narrati i processi di apprendimento. A fine anno viene consegnata una pubblicazione e il resto del materiale dell'anno in formato digitale.

In allegato

LA PROGETTAZIONE DIDATTICA CURRICOLARE

Allegato:

PROGETTAZIONE AS 25-26 CO-COSTRUIRE (1).pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza



responsabile (scuola dell'infanzia)

○ PROGETTI CON IL CEAS

La nostra scuola dell'infanzia accoglie la proposta progettuale del CEAS, centro educazione ambientale e alla sostenibilità, unione Tresinaro Secchia.

L'idea è quella di rendere i bambini e tutti noi partecipi della creazione del nostro futuro, un futuro che vorrebbe partire dal presente e coinvolgere tutti.

Obiettivo del progetto è promuovere l'adozione di comportamenti consapevoli e responsabili, ispirati alla conoscenza e al rispetto dell'ambiente nelle giovani generazioni. Coinvolgendo le scuole in progetti incentrati su outdoor education, mobilità sostenibile, consumi e stili di vita responsabili .

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

- Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **PROGETTO CON VILLA VALENTINI (centro di salute mentale)**



Progetto di accoglienza degli utenti di questo centro di salute mentale, attraverso laboratori di falegnameria che vengono realizzati all'interno della scuola con la collaborazione dei bambini. Vengono realizzati manufatti, oggetti con materiali naturali, da posizionare nel giardino o all'interno della scuola. Grande occasione di condivisione dove le differenze o le particolarità vengono vissute come una caratteristica e non una difficoltà.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● I discorsi e le parole● La conoscenza del mondo
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● Immagini, suoni, colori● I discorsi e le parole● La conoscenza del mondo
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Immagini, suoni, colori● I discorsi e le parole● La conoscenza del mondo
Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

○ SCEGLI LA SALUTE PER UN'INFANZIA A COLORI

Inserimento nei curricula delle scuole per l'infanzia e delle scuole primarie del tema del contrasto ai comportamenti non salutari attraverso l'acquisizione di life skills e competenze trasversali, con la finalità di proteggere i bambini dall'esposizione a fumo e alcol passivo, alimentazione scorretta e abitudini sedentarie.

Le attività si svolgono in un contesto di Scuola che Promuove Salute. Il progetto è realizzato con il SIAN (Servizio Igiene e Sicurezza degli Alimenti) e collegato con i progetti "Nati per Leggere", in collaborazione con i Pediatri di libera scelta, e "Salute e Ambiente" in collaborazione col Servizio di Igiene Pubblica. I temi trattati sono: benessere psicofisico, fumo di sigaretta, comportamento alimentare, promozione dell'attività motoria, in una cornice che approfondisce il tema della conoscenza e della espressione delle emozioni, e rapporto con l'ambiente prevedendo iniziative in classe rivolte direttamente ai bambini e un percorso parallelo per i genitori.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che

- Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Curricolo Verticale della Scuola dell'Infanzia garantisce continuità educativa accompagnando il bambini dai 12 mesi ai 6 anni (percorso nido-infanzia), in un percorso di crescita armonica.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali



La scuola promuove lo sviluppo delle competenze trasversali come base per la crescita globale del bambino e per la costruzione delle competenze chiave per l'apprendimento permanente. Tali competenze attraversano tutti i campi di esperienza e si sviluppano attraverso il gioco, la relazione, l'esperienza diretta e la riflessione condivisa. La proposta formativa è orientata allo sviluppo di: competenza personale e sociale; imparare ad imparare; competenza comunicativa; collaborazione e partecipazione; autonomia, responsabilità, creatività e pensiero critico, consapevolezza di sé e degli altri.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze chiave di cittadinanza rappresentano un riferimento culturale e pedagogico per la progettazione educativa della scuola e si sviluppano in modo trasversale a tutti i campi di esperienza. Tali competenze contribuiscono alla formazione del bambino come persona, cittadino attivo e responsabile, promuovendo il rispetto alle regole, la partecipazione, la convivenza civile, la consapevolezza di sé e degli altri.

Utilizzo della quota di autonomia

Insegnamento della RELIGIONE CATTOLICA (IRC) nella scuola contribuisce alla formazione integrale del bambino favorendo la conoscenza dei valori cristiani e promuovendo atteggiamenti di rispetto, accoglienza e dialogo. Il bambino scopre Dio come padre creatore, come amico e modello di amore, conosce i principali segni e simboli cristiani, vive esperienze di condivisione e fraternità scoprendo la chiesa come comunità. L'IRC contribuisce alla crescita del bambino come persona consapevole, aperta all'altro e responsabile, ponendo le basi per una cittadinanza attiva ispirata ai valori cristiani.

Approfondimento

La scuola dispone di un curriculum esplicito in riferimento all'intenzionalità dell'azione didattica ed educativa, e di un curriculum implicito "nascosto", dove l'apprendimento deriva dall'ambiente, dalle routine, dalle relazioni, dagli spazi e dai tempi, influenzando atteggiamenti, comportamenti dei



bambini e dell'intera comunità scolastica.

IL REGOLAMENTO DELLA SCUOLA

anno scolastico 2025-2026

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI ISCRIZIONE

Alla Scuola dell'Infanzia possono essere iscritti tutti i bambini e le bambine che compiono tre, quattro e cinque anni entro dicembre dell'anno in corso. La scuola può accogliere domande di iscrizione anche di bambini anticipatori, entro i termini previsti dalla legge, qualora ci fosse spazio.

Le domande di iscrizione, complete di tutti gli allegati richiesti, devono essere presentate in forma cartacea alla segreteria della scuola dal 07 al 31 gennaio e oltre fino a disponibilità dei posti, previo ritiro dei moduli presso la segreteria della scuola stessa oppure scaricando la modulistica dal sito internet www.scuolacorradi.it.

Si accettano iscrizioni tardive per quelle famiglie che si sono trasferite nel distretto scolastico di Arceto compatibilmente con la capacità ricettiva della scuola.

Contestualmente alla presentazione della domanda di iscrizione è necessario provvedere al pagamento della quota di iscrizione di € 80,00 tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato a Scuola dell'Infanzia Sebastiano Corradi, presso BPER Banca ag. Arceto - IBAN IT93R0538766510000000672781. Copia della contabile del bonifico dovrà essere allegata alla domanda di iscrizione.

CONFERMA DI ISCRIZIONE ACCETTATA E AVVENUTA

L'iscrizione viene confermata alle famiglie per iscritto indicativamente entro la metà del mese di febbraio, dopo aver verificato la completezza della documentazione richiesta.

Precisiamo che, nel momento in cui la domanda di iscrizione viene accettata dalla scuola, il bambino è iscritto a tutti gli effetti, pertanto la famiglia è tenuta al rispetto del Regolamento e del Progetto Educativo della scuola come espressamente sottoscritto nella domanda di iscrizione.

Dopo l'avvenuta conferma, eventuali rinunce devono essere comunicate tempestivamente e per iscritto alla segreteria della scuola. La quota d'iscrizione sarà resa nella misura del 50% solo in caso



di ritiro della domanda entro 15 giorni dalla data di ricevuta conferma di iscrizione. Scaduto tale termine, la quota di iscrizione non verrà resa.

Nel caso in cui le domande d'iscrizione siano superiori al numero massimo di bambini che la scuola può accogliere, per l'accettazione delle domande saranno adottati i seguenti criteri di precedenza:

- bambini/e iscritti e frequentanti la nostra sezione di Nido
- presenza contemporanea di fratelli/sorelle iscritti e frequentanti la nostra Scuola dell'Infanzia o il nostro Nido;
- residenza del/la bambino/a nel distretto scolastico di Arceto e Cacciola;
- residenza del/la bambino/a nel comune di Scandiano in relazione alla data di presentazione della domanda;
- residenza fuori comune in relazione alla data di presentazione della domanda.

In ultima istanza, l'assegnazione del posto sarà ad insindacabile giudizio del Consiglio di Gestione della scuola che farà riferimento alle reali necessità familiari ed educative del bambino, al rapporto numerico insegnante/bambino, alla Convenzione in essere con il Comune di Scandiano e dopo le opportune valutazioni di bilancio.

La scuola si riserva di fornire il servizio a quelle famiglie che hanno pendenze economiche riferite ad un utilizzo precedente del servizio.

RETTE MENSILI

Gli importi delle rette sono differenziati in base alla frequenza del bambino che può essere:

- frequenza part-time dalle 8.00 alle 13.00
- frequenza tempo pieno dalle 8.00 alle 16.00

Le rette di frequenza in vigore dall'anno scolastico 2023/2024 sono riportate nella seguente tabella:

	Retta tempo pieno	Retta part-time	Valore ISEE in €	Valore ISEE in €
Fascia normale	240,00	220,00	Da 14000,00	A oltre



Fascia agevolata	220,00	200,00	Da 8000,00	A 14000,00
Fascia ridotta	180,00	170,00	Da 0	A 8000,00

La retta applicata sarà quella corrispondente al tipo di frequenza scelto all'atto dell'iscrizione e confermato dalla scuola. Le eventuali variazioni di tipo di frequenza devono essere seriamente motivate e presentate per iscritto in segreteria. La scuola si riserva di accogliere le richieste in base alla propria disponibilità.

La scuola accoglierà solo i moduli di attestazione ISEE con valore che si colloca fra 0 e 14000.00. Per queste famiglie sarà determinata la retta di fascia agevolata o di fascia ridotta da applicare per l'intero anno scolastico. L'attestazione ISEE, in corso di validità, dovrà essere presentata entro il primo settembre di ogni anno e rinnovata alla sua scadenza. Se e tali termini non saranno rispettati verrà applicata automaticamente la retta di fascia normale. Al controllo, se l'attestazione Isee non risulterà conforme ai termini di legge, decadrà immediatamente il diritto della famiglia alla retta in fascia ridotta o agevolata e si procederà a recuperare le differenze pregresse.

Precisiamo che, salvo presentazione entro i termini di attestazione ISEE valida, la scuola applicherà la retta di Fascia Normale per tutti .

Ai bambini residenti fuori dal Comune di Scandiano verrà applicata la retta di fascia normale, in quanto il Comune non riconosce, attraverso la convenzione in essere, nessun contributo per i bambini non residenti.

Nel caso di frequenza contemporanea di due o più fratelli, in armonia con le finalità della scuola, al minore verrà applicata una retta fissa scontata del 30% circa rispetto alla retta del fratello maggiore.

In caso di assenze durante il mese, verrà applicato uno sconto del 30% circa per nessuna frequenza e uno sconto del 25% circa per frequenze fino a 7 giorni. Dall'ottavo giorno di frequenza, verrà applicata la retta piena.

La retta di frequenza, che comprende anche la refezione, è stabilita di anno in anno, tenuto conto del bilancio della scuola, sempre escluso ogni fine di lucro. Il Consiglio di Gestione della scuola si riserva di apportare modifiche durante l'anno scolastico in corso, qualora se ne presenti la necessità.

Il ritiro del bambino durante l'anno scolastico dovrà essere motivato e comunicato per iscritto alla segreteria della scuola ed avrà effetto dal mese successivo al ricevimento della richiesta. Il pagamento delle rette di frequenza sarà dovuto come di seguito:



- in caso di ritiro entro il 31 dicembre dell'anno scolastico in corso, sarà dovuto il pagamento del 50% della retta applicata, anche in caso di non frequenza, sino al 31 dicembre stesso;
- in caso di ritiro dopo il 31 dicembre dell'anno scolastico in corso, sarà dovuto il pagamento del 50% della retta applicata, anche in caso di non frequenza, fino al 30 giugno
- in caso di comprovato trasferimento o per altri gravi motivi di salute certificati preventivamente dal pediatra, non sarà dovuto il pagamento delle rette per i mesi successivi al ritiro del bambino.

PAGAMENTO DELLE RETTE

I genitori scelgono, tramite apposito modulo, la modalità di pagamento che verrà applicata per tutti gli anni di frequenza salvo diversa richiesta scritta.

Il pagamento delle rette avviene in due modi:

- tramite il prelievo mensile diretto dal conto corrente da parte della scuola (RID-SEPA)
- tramite il versamento mensile della retta allo sportello bancario indicato dalla scuola.

Le rette scadono il giorno 10 del mese successivo la frequenza. Le mensilità da pagare sono 10 all'anno. I costi delle operazioni bancarie saranno a carico della scuola fino al giorno di scadenza del pagamento delle rette. Oltre tale termine i costi saranno a carico dei genitori.

ISCRIZIONE ANNUALE PER CHI GIÀ FREQUENTA LA SCUOLA

Entro il mese di gennaio, ai genitori dei bambini già iscritti di 3 e 4 anni verrà consegnato il modulo di conferma di iscrizione al successivo anno scolastico. La quota di iscrizione, a partire dall'anno scolastico 2023/2024, è di Euro 80,00 e viene pagata con la retta di maggio con scadenza entro il 10 giugno. Tale quota viene utilizzata per le spese di documentazione delle attività di sezione, per la quota di assicurazione RC e infortuni obbligatoria e, a partire dall'anno scolastico 2023/2024, per la quota di assicurazione obbligatoria INAIL, per il materiale di consumo di inizio anno e per il "complemese", mentre il saldo va a costituire un fondo destinato alle spese di allestimento per il nuovo anno scolastico.

Viene garantito lo stesso tipo di frequenza dell'anno scolastico precedente ed accolte eventuali richieste di passaggio da part-time a tempo pieno o viceversa in base alla disponibilità della scuola.

SUDDIVISIONE DELLE SEZIONI

Le sezioni dell'infanzia sono 5 tutte composte da gruppi eterogenei di bambini di 3, 4 e 5 anni.



La sezione nido è una ed accoglie bambini dai 12 ai 36 mesi.

Il numero complessivo dei bambini iscritti nell'anno scolastico 2025/2026 è 144 e le sezioni sono così suddivise:

sezione ACQUA A n.23 bambini con 2 insegnanti part-time

sezione FUOCO B n. 24 bambini con 1 insegnante a tempo pieno e 1 insegnante part time

sezione ARIA D n. 24 bambini con 2 insegnanti part-time

sezione TERRA F n. 24 bambini con 1 insegnante a tempo pieno e 1 insegnante part time

sezione LUNA E n. 24 bambini con 2 insegnanti part-time

sezione NIDO STELLE n.25 bambini con 1 educatrice a tempo pieno e due educatrici part-time

ORARIO DI FUNZIONAMENTO DELLA SCUOLA e SERVIZIO DI INGRESSO ANTICIPATO

L'orario di regolare funzionamento della scuola è dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 16.00.

A partire dall'anno scolastico 2025/2026 il servizio di ingresso anticipato dalle ore 7.30 alle ore 8.00 sarà a pagamento e dovrà essere richiesto compilando apposito modulo al momento dell'iscrizione.

Il costo del servizio è di € 10,00 mensili che saranno da corrispondere entro il 10 del mese successivo



a quello di frequenza insieme alla retta. L'importo sarà dovuto per tutto l'anno scolastico anche in caso di non utilizzo del servizio. La domanda dovrà essere ripresentata ogni anno, contestualmente alla conferma di iscrizione.

NORME PER L'ENTRATA E PER L'USCITA

Invitiamo ad aiutarci a salvaguardare la sicurezza dei bambini prestando alcune attenzioni:

- al momento dell'ingresso affidare sempre il bambino ad una delle insegnanti presenti,
- durante l'entrata e l'uscita da scuola collaborare per un'adeguata vigilanza dei bambini stando negli atri e nei cortili per il tempo necessario a favorire un sereno distacco e inserimento del bambino,
- al momento dell'uscita le insegnanti affideranno il bambino solo ai genitori o a persone da essi delegate,
- ricordare di chiudere sempre con cura le porte e i cancelli di accesso alla scuola,
- guidare in modo prudente e attento nei pressi della scuola,
- qualora vi sia la necessità di arrivare a scuola o di uscire in orari diversi da quelli stabiliti è necessario avvisare la scuola.

LA VITA A SCUOLA

ore 07.30 - 08.00 ingresso anticipato solo per iscritti al servizio

ore 08.00 - 09.00 ingresso regolare - gioco libero

ore 09.00 - 09.10 momento di preghiera

ore 09.10 - 11.10 appello, merenda e attività didattica strutturata

ore 11.10 - 11.20 riordino della sezione e momento del bagno

ore 11.20 - 12.00 pranzo sezione nido

ore 11.40 - 12.15 pranzo sezioni 3/4/5 anni



ore 12.30 - 13.00 uscita anticipata per chi frequenta part-time e gioco libero

ore 13.00 - 14.50 riposo pomeridiano per tutte le sezioni

ore 14.50 - 15.10 risveglio e bagno

ore 15.10 - 15.30 merenda

ore 15.30 - 16.00 uscita (frequenza tempo pieno)

La scuola invita a rispettare l'orario di ingresso e di uscita

LA FREQUENZA

La regolarità della frequenza dei bambini è premessa necessaria per assicurare una positiva ed ottimale esperienza educativa e permette un corretto funzionamento della scuola.

Pertanto, le assenze dei bambini devono essere sempre motivate e notificate alle insegnanti negli orari stabiliti per l'uso del telefono.

NORME SANITARIE PER LA FREQUENZA SCOLASTICA

La frequenza di una comunità infantile può essere fonte di rischi per la salute dei bambini, in particolare per quanto riguarda l'alta probabilità di contrarre malattie infettive. Per garantire a tutti i bambini e agli adulti della collettività il massimo del benessere è fondamentale che vengano rispettate le comuni norme sanitarie che possono consentire sia il contenimento che la diffusione di talune malattie, sia una migliore qualità della vita all'interno della comunità infantile.

Pertanto raccomandiamo a tutti i genitori di informare tempestivamente la scuola in caso di malattie che possono interessare tutta la collettività.

IL TELEFONO e LA POSTA ELETTRONICA

Le comunicazioni alle insegnanti da parte dei genitori devono avvenire entro le ore 09.00 oppure dalle ore 12.00 alle ore 13.00. E' in uso il servizio fax con lo stesso numero del telefono (0522/989856), qualora vi fosse la necessità di anticipare documenti (deleghe ritiro bambini, certificati medici, ecc), i documenti per comodità possono essere trasmessi anche via e-mail: info@scuolacorradi.it



PRIVACY

In riferimento al regolamento UE 679/16 "Tutela della privacy" art.13, si dichiara che i dati in possesso della segreteria verranno utilizzati esclusivamente nell'ambito e per i fini istituzionali consentiti dalla legge.

Al momento dell'iscrizione del bambino alla nostra scuola si chiede alla famiglia di sottoscrivere i moduli di consenso all'utilizzo dei dati personali e dati sensibili, all'utilizzo di fotografie, immagini e materiali audiovisivi (che possono ritrarre il volto del bambino) per uso didattico nella scuola e presso enti con cui la scuola si rapporta sempre a fini didattici.

CERTIFICATO DI MALATTIA

E' stata adottata la direttiva regionale che annulla la presentazione dei certificati medici di riammissione scolastica dopo malattia.

I genitori devono rivolgersi al pediatra di base per una corretta diagnosi e cura.

Le famiglie sono ritenute responsabili della guarigione del proprio figlio e pertanto della riammissione a scuola, nel rispetto della tutela del proprio bambino e della salute della collettività.

DELEGA PER IL RITIRO DEI BAMBINI

Per motivi di sicurezza sia da parte nostra, che dei genitori, si chiede agli stessi di compilare un modulo nel quale vengono indicati i dati anagrafici delle persone che durante l'anno scolastico saranno autorizzate a ritirare i bambini. Se per motivi straordinari si è costretti a mandare una persona non indicata nell'autorizzazione, i genitori dovranno comunicarlo all'insegnante previa telefonata e scrivere una delega in carta semplice con specificati i dati della persona che si

presenterà. In caso contrario la scuola è costretta a trattenere il bambino. Per i bambini che usufruiranno del pulmino del comune per il servizio di tempo lungo, dovranno compilare un atto di delega specifico.

AUTORIZZAZIONE ALLE USCITE DIDATTICHE

Ad inizio anno scolastico si chiede alle famiglie di firmare un'autorizzazione unica valida per le uscite a scopo didattico, che non prevedono l'utilizzo di mezzi di trasporto. Per le gite o le uscite che invece prevedono l'utilizzo di mezzi di trasporto pubblici o privati, di volta in volta, sarà chiesta autorizzazione scritta ai genitori. I bambini, non autorizzati dai genitori a partecipare alle uscite,



saranno accolti in un'altra sezione.

COMPLEANNI

Per ragioni igieniche, in riferimento alla L.155 sull'igiene degli alimenti, la scuola ha scelto di fornire le torte e le bevande per i compleanni. Ogni sezione festeggia il "complemese": vengono festeggiati tutti i bimbi nati nello stesso mese. Il contributo è compreso nella quota di iscrizione.

CAMBIO CUSCINI, LENZUOLINI, COPRI BRANDA, PANNI

Ogni settimana, il venerdì pomeriggio, viene consegnato per il lavaggio a casa, il sacco con il cuscino, la federa, il lenzuolo, il panno e il copri branda.

Il lunedì il sacco deve essere riportato a scuola con le stesse cose pulite e lavate. La scuola verifica e garantisce ad ogni bambino l'utilizzo di biancheria pulita. Se necessario, la scuola provvede al lavaggio della biancheria.

Da settembre a ottobre e da maggio a giugno la famiglia deve fornire un lenzuolino (misura lettino piccolo).

CONSIGLI UTILI

Per agevolare il bambino nelle autonomie quotidiane a scuola, si richiede un abbigliamento comodo, pratico, informale e soprattutto adeguato all'età. E' sconsigliato l'uso di cinture, bretelle o abiti con allacciature complesse. Valutare adeguate calzature per il tempo di permanenza a scuola.

Si raccomanda il rispetto e la cura delle norme igienico-sanitarie, di pulizia personale, indispensabili per la salute del bambino e per una più sicura vita comunitaria.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA SEBASTIANO CORRADI (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Attività n° 1: ATTIVITA' INCLUSIVE**

Integrazione di dimensioni interculturali, con l'obiettivo di considerare le diversità, un'opportunità di apprendimento per permettere ai bambini di acquisire una solida base per crescere in un mondo complesso trasformando la scuola in un ambiente aperto, innovativo ed interconnesso, in linea con gli obiettivi di sviluppo sostenibile. Attraverso l'inclusione delle differenze presenti ovunque anche nella nostra quotidianità, i bambini ne sperimentano il valore.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

PERCORSI DI CONOSCENZA DI ALTRE CULTURE E TRADIZIONI ATTRAVERSO IMMAGINI, STORIE, MUSICHE, CIBI E DANZE



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2025 - 2028

Destinatari

- BAMBINI



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA SEBASTIANO CORRADI

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: DIDATTICA LABORATORIALE**

DIDATTICA LABORATORIALE: Durante questi laboratori i bambini condividono ipotesi, scelgono materiali, smontano e rimontano pezzi, collaborano, fanno ipotesi e costruiscono. I bambini apprendono facendo, condividendo, vivendo sul campo le conseguenze della causa-effetto rispetto alle loro scelte. La consideriamo una modalità di didattica molto coinvolgente ed inclusiva, dove i bambini, anche prendendo spunto dal lavoro degli altri, acquisiscono tecniche, capacità e una sempre maggiore fiducia in sé e nella consapevolezza del proprio saper fare.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori



- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi specifici:

- sviluppo della curiosità, dell'autonomia, creatività, dell'attenzione e concentrazione;
- sviluppo della capacità di collaborazione e di partecipazione secondo le proprie possibilità
- non vedere un limite nell'errore, accettare di ripartire;
- sviluppo della motricità fine
- dare forma al pensiero realizzando oggetti o gestendo correttamente situazioni concrete

○ Azione n° 2: PROBLEM SOLVING



E' un approccio presente nella quotidianità, a sostegno della capacità dei bambini di trovare autonomamente delle soluzioni di fronte a delle difficoltà: es. in caso di conflitto, di attesa di un turno, di errore, di rifiuto, di condivisione di ipotesi e di scelta migliore.

L'insegnante osserva, ed interviene solo quando è necessario. Sostiene e rinforza positivamente ogniqualvolta i bambini riescono a far fronte alla difficoltà/ problema, trovando da soli, una soluzione soddisfacente .

E' un approccio molto funzionale alle nostre sezioni costituite da bambini di diversa età.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

- sviluppo del pensiero critico e creativo;
- la capacità di analizzare i dati;
- gestire la frustrazione;
- formulare ipotesi;
- proporre soluzioni diverse;
- affrontare situazioni complesse;
- trarre delle conclusioni
- predisporre alla mediazione e collaborazione



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTO DI EDUCAZIONE SPIRITUALE-RELIGIOSA

Il nostro progetto di educazione spirituale-religiosa si ispira agli obiettivi degli IRC (insegnamento della religione cattolica, sancito dalla CEI) e prende forma partendo dall'idea di dare insieme a tutte le famiglie, una vera e costante educazione ai valori della persona e della vita umana. Prima di tutto il valore della vita in sé stessa che diventa voglia e gioia di vivere, della lealtà, del rispetto di tutto e di tutti. I bambini scopriranno che sono amati da Dio e capaci di amare se stessi e gli altri sperimentando l'amicizia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

attraverso i campi di esperienza orientare tutti i bambini verso l'acquisizione di autonomie, verso la costruzione di relazioni, la gestione delle emozioni, la partecipazione attiva grazie alla strutturazione di competenze cognitive, verbali, motorie, affettive e sociali sempre più complesse.

Traguardo

gestire le proprie emozioni, interagendo positivamente con i compagni rispettando le regole ed esprimendo sempre più chiaramente il proprio punto di vista. Arricchire il proprio lessico, e comunicare in diverse modalità (verbale, corporea e grafica). Orientarsi nello spazio/tempo, vivere e conoscere le parti del corpo.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Considerando la complessità delle sezioni eterogenee che vedono la compresenza di diversi archi di età nella stessa sezione si ritiene fondamentale sostenere la competenza personale e sociale del lavorare a piccolo gruppo affinché nel processo dell'imparare ad imparare si ricerchino prime strategie di problem solving.

Traguardo

rafforzare nella progettazione la didattica personalizzata calibrando l'offerta e la metodologia didattica, utilizzando vari formati al fine di consentire ad ogni bambino di scoprire la propria specificità e unicità dell'imparare ad imparare secondo il proprio stile cognitivo



Risultati attesi

□ Instaurare relazioni positive, significative e pacifiche □ Conoscere gesti di condivisione e solidarietà □ Vivere la socialità del gruppo □ Imparare a giocare insieme e collaborare □ Collaborare alla realizzazione di un progetto comune □ Riconoscere in Gesù la figura di un amico

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

sezione e spazi comuni

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● PROGETTO DI ATELIER

Uno spazio aperto alla sperimentazione, alla scoperta, alla socializzazione e alla creatività che sostiene nei bambini lo sviluppo di più linguaggi espressivi, attraverso la frequentazione strutturale dell'atelier integrata nella vita scolastica, in sezione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

attraverso i campi di esperienza orientare tutti i bambini verso l'acquisizione di autonomie, verso la costruzione di relazioni, la gestione delle emozioni, la partecipazione attiva grazie alla strutturazione di competenze cognitive, verbali, motorie, affettive e sociali sempre più complesse.

Traguardo

gestire le proprie emozioni, interagendo positivamente con i compagni rispettando le regole ed esprimendo sempre più chiaramente il proprio punto di vista. Arricchire il proprio lessico, e comunicare in diverse modalità (verbale, corporea e



grafica).Orientarsi nello spazio/tempo, vivere e conoscere le parti del corpo.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Considerando la complessità delle sezioni eterogenee che vedono la compresenza di diversi archi di età nella stessa sezione si ritiene fondamentale sostenere la competenza personale e sociale del lavorare a piccolo gruppo affinché nel processo dell'imparare ad imparare si ricerchino prime strategie di problem solving.

Traguardo

rafforzare nella progettazione la didattica personalizzata calibrando l'offerta e la metodologia didattica, utilizzando vari formati al fine di consentire ad ogni bambino di scoprire la propria specificità e unicità dell'imparare ad imparare secondo il proprio stile cognitivo

Risultati attesi

Dare l'opportunità ai bambini di frequentare un luogo dove consolidare e aumentare l'autonomia e l'autostima, dove sperimentare direttamente che ognuno di loro possiede la capacità di "creare". "Guidare" ad un superamento dello stereotipo verso forme creative personali e originali anche attraverso la scoperta della dimensione multisensoriale, per capire e sentire che molti sono i punti di vista possibili;

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	atelier
Biblioteche	Classica
Aule	atelier

● PROGETTO DI ATTIVITÀ MOTORIA ACTIVA... LA VOGLIA DI GIOCARE

L'esperienza della corporeità e della motricità, contribuisce alla crescita e alla maturazione complessiva del bambino promuovendo la presa di coscienza del valore del corpo, inteso come una delle possibilità di apprendere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola



dell'infanzia

Priorità

attraverso i campi di esperienza orientare tutti i bambini verso l'acquisizione di autonomie, verso la costruzione di relazioni, la gestione delle emozioni, la partecipazione attiva grazie alla strutturazione di competenze cognitive, verbali, motorie, affettive e sociali sempre più complesse.

Traguardo

gestire le proprie emozioni, interagendo positivamente con i compagni rispettando le regole ed esprimendo sempre più chiaramente il proprio punto di vista. Arricchire il proprio lessico, e comunicare in diverse modalità (verbale, corporea e grafica). Orientarsi nello spazio/tempo, vivere e conoscere le parti del corpo.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Considerando la complessità delle sezioni eterogenee che vedono la compresenza di diversi archi di età nella stessa sezione si ritiene fondamentale sostenere la competenza personale e sociale del lavorare a piccolo gruppo affinché nel processo dell'imparare ad imparare si ricerchino prime strategie di problem solving.

Traguardo

rafforzare nella progettazione la didattica personalizzata calibrando l'offerta e la metodologia didattica, utilizzando vari formati al fine di consentire ad ogni bambino di scoprire la propria specificità e unicità dell'imparare ad imparare secondo il proprio stile cognitivo

Risultati attesi

Attraverso l'esperienza di gioco-motricità, il bambino sviluppa la sua fantasia e manifesta



creatività, esteriorizza le sue paure, i propri conflitti, esprime con spontaneità e naturalezza i movimenti del corpo, costruisce l'immagine di sé, il tutto avviene a corpo libero o con l'utilizzo di materiali-attrezzi diversi, sviluppando i suoi schemi motori di base.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

palestra

Strutture sportive

Palestra

● PROGETTO DI INGLESE

progetto volto alla familiarizzazione con la lingua inglese ispirato alla linguista Stephen Krashen secondo cui l'acquisizione della lingua si riferisce all'assimilazione naturale delle regole linguistiche durante l'uso comunicativo del linguaggio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

attraverso i campi di esperienza orientare tutti i bambini verso l'acquisizione di autonomie, verso la costruzione di relazioni, la gestione delle emozioni, la partecipazione attiva grazie alla strutturazione di competenze cognitive, verbali, motorie, affettive e sociali sempre più complesse.

Traguardo

gestire le proprie emozioni, interagendo positivamente con i compagni rispettando le regole ed esprimendo sempre più chiaramente il proprio punto di vista. Arricchire il proprio lessico, e comunicare in diverse modalità (verbale, corporea e grafica). Orientarsi nello spazio/tempo, vivere e conoscere le parti del corpo.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Considerando la complessità delle sezioni eterogenee che vedono la compresenza di diversi archi di età nella stessa sezione si ritiene fondamentale sostenere la competenza personale e sociale del lavorare a piccolo gruppo affinché nel processo



dell'imparare ad imparare si ricerchino prime strategie di problem solving.

Traguardo

rafforzare nella progettazione la didattica personalizzata calibrando l'offerta e la metodologia didattica, utilizzando vari formati al fine di consentire ad ogni bambino di scoprire la propria specificita' e unicità dell'imparare ad imparare secondo il proprio stile cognitivo

Risultati attesi

consentire di acquisire esperienza di una nuova lingua attraverso il linguaggio parlato.
Riconoscere parole e suoni associandone il contesto

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	tutti gli spazi della scuola
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● PROGETTO PRE-REQUISITI

Nel corso dei tre anni di scuola dell'infanzia i bambini acquisiscono abilità (= capacità di fare delle cose) che diventano progressivamente vere e proprie competenze (= consapevolezza della capacità di fare). Queste ultime vanno a costituire le basi per gli apprendimenti COGNITIVI più complessi, che nella scuola primaria permetteranno la capacità di LETTURA, di SCRITTURA E di



CALCOLO. Nella scuola dell'infanzia parliamo di PRE-LETTURA, PRE-SCRITTURA, PRE-CALCOLO. I pre-requisiti per la scuola primaria però non sono tutti sequenziali e non si completeranno per tutti allo stesso momento. Perché tutte queste capacità siano raggiunte, i bambini hanno bisogno di maturare nell'attenzione, nella concentrazione, nella resistenza, oltre che nel rispetto delle regole e delle richieste date dal contesto in cui sono.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

attraverso i campi di esperienza orientare tutti i bambini verso l'acquisizione di autonomie, verso la costruzione di relazioni, la gestione delle emozioni, la partecipazione attiva grazie alla strutturazione di competenze cognitive, verbali, motorie, affettive e sociali sempre più complesse.

Traguardo

gestire le proprie emozioni, interagendo positivamente con i compagni rispettando le regole ed esprimendo sempre più chiaramente il proprio punto di vista. Arricchire il proprio lessico, e comunicare in diverse modalità (verbale, corporea e grafica). Orientarsi nello spazio/tempo, vivere e conoscere le parti del corpo.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Considerando la complessità delle sezioni eterogenee che vedono la compresenza di diversi archi di età nella stessa sezione si ritiene fondamentale sostenere la competenza personale e sociale del lavorare a piccolo gruppo affinché nel processo dell'imparare ad imparare si ricerchino prime strategie di problem solving.

Traguardo

rafforzare nella progettazione la didattica personalizzata calibrando l'offerta e la



metodologia didattica, utilizzando vari formati al fine di consentire ad ogni bambino di scoprire la propria specificità e unicità dell'imparare ad imparare secondo il proprio stile cognitivo

Risultati attesi

- ORGANIZZAZIONE • AUTONOMIA • SAPER ATTEDERE • SAPER CHIEDERE AIUTO • SAPER COOPERARE (materiali in comune, giochi di costruttività, giochi cooperativi) • SENSO DI RESPONSABILITÀ • SENSO DI EFFICACIA (capacità di autovalutazione)

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● PROGETTO TEATRO

L'unicità di ciascuno viene valorizzata, nel teatro il gruppo diviene sostegno e riconoscimento sociale, trasformando le differenze in risorse, per questo, lavorare anche con la disabilità risulta per noi consuetudine essendo il teatro veicolo includente per sua natura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

attraverso i campi di esperienza orientare tutti i bambini verso l'acquisizione di autonomie, verso la costruzione di relazioni, la gestione delle emozioni, la partecipazione attiva grazie alla strutturazione di competenze cognitive, verbali, motorie, affettive e sociali sempre più complesse.

Traguardo

gestire le proprie emozioni, interagendo positivamente con i compagni rispettando le regole ed esprimendo sempre più chiaramente il proprio punto di vista. Arricchire il proprio lessico, e comunicare in diverse modalità (verbale, corporea e grafica). Orientarsi nello spazio/tempo, vivere e conoscere le parti del corpo.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Considerando la complessità delle sezioni eterogenee che vedono la compresenza di diversi archi di età nella stessa sezione si ritiene fondamentale sostenere la competenza personale e sociale del lavorare a piccolo gruppo affinché nel processo dell'imparare ad imparare si ricerchino prime strategie di problem solving.

Traguardo

rafforzare nella progettazione la didattica personalizzata calibrando l'offerta e la metodologia didattica, utilizzando vari formati al fine di consentire ad ogni bambino di scoprire la propria specificità e unicità dell'imparare ad imparare secondo il proprio stile cognitivo



Risultati attesi

il bambino diviene co-protagonista del proprio apprendimento, condivide all'interno del gruppo le proprie caratteristiche e, nel confronto, riconosce i suoi limiti e le sue potenzialità.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	sezione
Aule	teatro- sala polivalente della parrocchia

● LABORATORIO DI PSICOMOTRICITA'

L'approccio psicomotorio è un approccio olistico in quanto considera il benessere globale del bambino; differenti studi hanno dimostrato che i processi cognitivi e l'apprendimento sono strettamente legati al vissuto e alla sperimentazione corporea. Il nostro progetto abbraccia, dunque, l'idea di "una pedagogia del rispetto e della scoperta", che accompagna il bambino dal piacere di fare a quello di pensare, progettare e realizzare, una pedagogia che offra uno spazio di sicurezza in cui sperimentare tutte le modalità di essere dell'individuo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

attraverso i campi di esperienza orientare tutti i bambini verso l'acquisizione di autonomie, verso la costruzione di relazioni, la gestione delle emozioni, la partecipazione attiva grazie alla strutturazione di competenze cognitive, verbali, motorie, affettive e sociali sempre più complesse.

Traguardo

gestire le proprie emozioni, interagendo positivamente con i compagni rispettando le regole ed esprimendo sempre più chiaramente il proprio punto di vista. Arricchire il proprio lessico, e comunicare in diverse modalità (verbale, corporea e grafica). Orientarsi nello spazio/tempo, vivere e conoscere le parti del corpo.





Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Considerando la complessità delle sezioni eterogenee che vedono la compresenza di diversi archi di età nella stessa sezione si ritiene fondamentale sostenere la competenza personale e sociale del lavorare a piccolo gruppo affinché nel processo dell'imparare ad imparare si ricerchino prime strategie di problem solving.

Traguardo

rafforzare nella progettazione la didattica personalizzata calibrando l'offerta e la metodologia didattica, utilizzando vari formati al fine di consentire ad ogni bambino di scoprire la propria specificità e unicità dell'imparare ad imparare secondo il proprio stile cognitivo

Risultati attesi

Socializza e comunica attraverso l'uso creativo del corpo in relazione allo spazio, agli altri, agli oggetti e il pensiero divergente. Conosce lo schema corporeo, riconosce alcuni contrasti primari: ordine-disordine, movimento-immobilità, silenzio-rumore, sopra-sotto, dentro-fuori, morbido-duro. Consolida le relazioni interpersonali, tra coppie e piccoli gruppi e acquisisce regole

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

palestra



Biblioteche

Classica

Strutture sportive

Palestra

● PROGETTO DI MUSICA

Percorso di propedeutica musicale per bambini da 0 a 5 anni. Primi passi è un itinerario musicale che propone attività partecipative di vario genere (ludiche, creative, motorie, strumentali, vocali, ritmiche e di ascolto) che permetteranno ai bambini di muovere i primi passi nel mondo della musica, acquisendone le competenze fondamentali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

attraverso i campi di esperienza orientare tutti i bambini verso l'acquisizione di autonomie, verso la costruzione di relazioni, la gestione delle emozioni, la partecipazione attiva grazie alla strutturazione di competenze cognitive, verbali, motorie, affettive e sociali sempre più complesse.

Traguardo

gestire le proprie emozioni, interagendo positivamente con i compagni rispettando le regole ed esprimendo sempre più chiaramente il proprio punto di vista. Arricchire il proprio lessico, e comunicare in diverse modalità (verbale, corporea e grafica). Orientarsi nello spazio/tempo, vivere e conoscere le parti del corpo.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Considerando la complessità delle sezioni eterogenee che vedono la compresenza di diversi archi di età nella stessa sezione si ritiene fondamentale sostenere la competenza personale e sociale del lavorare a piccolo gruppo affinché nel processo dell'imparare ad imparare si ricerchino prime strategie di problem solving.

Traguardo

rafforzare nella progettazione la didattica personalizzata calibrando l'offerta e la



metodologia didattica, utilizzando vari formati al fine di consentire ad ogni bambino di scoprire la propria specificita' e unicità dell'imparare ad imparare secondo il proprio stile cognitivo

Risultati attesi

. sa riconoscere e riprodurre ritmi semplici attraverso la body percussion o l'uso di strumenti musicali a percussione; • sa eseguire collettivamente e individualmente semplici brani vocali e strumentali; • sa individuare e riprodurre le variazioni di volume nella musica attraverso l'ascolto attivo di brani musicali; • sa riconoscere l'altezza dei suoni attraverso l'ascolto attivo di brani musicali; • sa comprendere il concetto di agogica attraverso l'ascolto attivo di brani musicali; • sa identificare la struttura di base di una frase musicale

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA SEBASTIANO CORRADI -
RE1A06800P

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

osservazione dei processi di crescita dei bambini (utilizzo di griglie osservative, quaderni per appunti); - momenti di confronto all'interno del collegio docenti; - momenti di confronto dei dati raccolti con la coordinatrice-pedagogista

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

rilevazione della capacità dei bambini rispetto al saper fare, al saper essere e alla consapevolezza del saper stare all'interno dei contesti riconoscendone caratteristiche e regole

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

regolazione delle proposte in relazione alle capacità relazionali e comunicative . In relazione alle modalità di interazione, al rispetto delle regole, alla capacità di esprimere bisogni, alla partecipazione, all'ascolto, alla collaborazione e alla gestione dei conflitti.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Rapporti con soggetti esterni



Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione per misurare il raggiungimento degli obiettivi individuali avviene nel confronto sul percorso all'interno del GLI.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'ingresso nel sistema scolastico e la continuità tra gli ordini di scuola sono processi gestiti da specifici progetti per accompagnare ogni bambino al passaggio nella maniera più fluida possibile. Si predispongono incontri tra docenti, attività di accoglienza per ridurre le ansie e per valorizzare le competenze acquisite. Questo processo si realizza in attività programmate, condivisione di obiettivi e di strumenti in un dialogo sempre aperto con la famiglia a partire dal nido.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica



- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring
- Altra attività

Approfondimento

Predisposizione di PDP e di un Protocollo dell'Inclusività



Aspetti generali

RISORSE PROFESSIONALI

L'organigramma del personale della scuola è composto da diverse figure professionali:

- 1 Legale Rappresentante/Presidente
- 1 Responsabile Amministrativa e Gestione Generale
- 1 Coordinatrice Didattica e Pedagogista
- 1 Collaboratrice Pedagogica
- 10 Insegnanti (sull'infanzia)
- 3 educatrici (sul nido)
- 1 Cuoca
- 1 Aiuto cuoca
- 2 Ausiliarie (ATA)

E' presente una squadra di sicurezza e addetti alla gestione delle emergenze. Sono presenti tra i docenti, incaricati a seguire il progetto continuità nido-infanzia e infanzia-primaria, è presente un NIV.

- 1 Aiuto cuoco (progetto inclusivo)

ORGANI AMMINISTRATIVI E COLLEGIALI DELLA SCUOLA

ASSEMBLEA DEI GENITORI

L'Assemblea generale della scuola è composta dai genitori dei bambini che frequentano la scuola e il nido. Ha la funzione di mettere in collegamento tutto il servizio con le famiglie; evidenzia il ruolo principale dei genitori e li rende effettivamente partecipi al buon funzionamento della scuola.

Viene convocata all'inizio di ogni anno educativo e scolastico. Prevede la presenza di tutto il



personale della scuola, del Parroco (legale rappresentante), di almeno un rappresentante nominato dal Consiglio Pastorale e di tutti i genitori dei bambini iscritti. Possono essere invitati anche esperti in materia culturale, pedagogica, sanitaria che possono aiutare l'opera educativa di collaborazione scuola - famiglia.

E' un momento molto importante della gestione della scuola in cui la comunità educante è chiamata a esprimere le tematiche, i criteri educativi scelti ed i mezzi più idonei per realizzarli. Vengono inoltre illustrate le finalità e tutti gli aspetti organizzativi della scuola.

CONSIGLIO SCOLASTICO

Viene eletto annualmente ed è composto dal Parroco in qualità di Presidente, dal responsabile amministrativo, dal coordinatore, da una insegnante di sezione e da un rappresentante dei genitori per ogni sezione (eletto durante il secondo incontro di sezione ottobre/novembre di ogni anno scolastico).

Ha la funzione di: prendere atto del piano di lavoro didattico-educativo proposto dalla scuola e di promuovere iniziative di carattere socio-educativo per migliorare il funzionamento gestionale e generale della scuola previa consultazione del Consiglio di Gestione. Si riunisce almeno 3/4 volte l'anno per seguire gli sviluppi delle iniziative fissate nel calendario scolastico, esaminare i problemi emergenti e chiedere ai genitori la loro collaborazione per un lavoro d'insieme.

CONSIGLIO DI GESTIONE

Ha durata triennale ed è composto dal Parroco in qualità di Presidente/legale Rappresentante, dal responsabile amministrativo della scuola, dal coordinatore, da due rappresentanti delegati dal Consiglio Pastorale della Parrocchia e da due genitori (di bambini iscritti al Polo) eletti dall'assemblea di tutti i genitori.

Il Consiglio di Gestione si occupa di amministrare il Polo e decide in merito al personale dipendente, alle rette, al bilancio, agli acquisti di materiali e attrezzature, garantisce una corretta gestione economica, approva il bilancio, delibera in merito al P.T.O.F. e al regolamento, provvede agli adeguamenti normativi, esamina le proposte del Consiglio Scolastico. Esso si riunisce ogni tre mesi e ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità.



COLLEGIO DOCENTI

Il Collegio Docenti è convocato e condotto dalla coordinatrice didattica-pedagogista e dalla collaboratrice pedagogica della scuola ogni due/tre settimane, al di fuori dell'orario frontale con i bambini. Vi prendono parte tutte le insegnanti (infanzia e nido), la responsabile amministrativa, talvolta il legale rappresentante. Vengono organizzati, discussi e condivisi diversi temi circa la progettazione, le iniziative, le attività, le verifiche, le eventuali problematiche, ecc...

INCONTRI TRA LE COORDINATRICI DIDATTICHE ed EDUCATIVE DELLE SCUOLE IN RETE (FISM)

Questi incontri sono convocati mensilmente e condotti, da un coordinatore pedagogico incaricato dalla FISM di Reggio Emilia. Il gruppo di cui fa parte la nostra scuola insieme alla scuola di Scandiano, Fellegara, Salvaterra, Casalgrande, Sabbione, Rubiera, Bagno è condotto e curato dalla Dott.ssa Letizia Iori. Da qualche anno si è unito a questo gruppo definito "GRUPPO CERAMICHE", il GRUPPO DELLA MONTAGNA" ossia il gruppo delle coordinatrici delle scuole Fism della nostra montagna. Questo gruppo è coordinato dalla Dott.ssa Biggi Luisella.

Gli incontri sono rivolti all'intero gruppo delle coordinatrici e si tengono all'interno di una delle sedi scolastiche a rotazione. Sono momenti importanti di incontro, di formazione, e dove si lavora insieme sullo scambio di idee per realizzare progetti comuni, condividere modalità e stili.

Il tutto nell'ottica di costruire un percorso comune di identità pedagogica e cristiana, che sappia contraddistinguerci e valorizzarci.

RAPPORTI CON LA FISM (Federazione Italiana Scuole Materne)

La nostra scuola federata alla Fism Nazionale e ne segue le proposte, le indicazioni e gli orientamenti per vari aspetti:

a livello di organizzazione gestionale: i rapporti con il personale dipendente; il rapporto numerico insegnante-bambino; l'informativa per l'aggiornamento richiesto dalle normative (es.: L.155, L.626, D.L.81 ecc...); la predisposizione di corsi formativi e di aggiornamento; la verifica finale delle applicazioni effettuate;

la formazione degli insegnanti attraverso l'organizzazione di corsi di aggiornamento per una corretta formazione culturale in ordine ai valori, ai contenuti, alla metodologia della comunicazione



caratteristici della società contemporanea.

Annualmente la FISM provinciale convoca l'assemblea generale aperta a tutti i Gestori e Amministratori delle scuole dell'infanzia. E' un momento decisamente importante, perché vengono illustrati, a tutte le scuole dell'infanzia federate, i provvedimenti e le iniziative che la FISM consiglia ed invita a seguire, in ordine ad argomenti amministrativi e burocratici che ogni scuola è tenuta ad applicare per un corretto funzionamento rispettoso delle varie normative. La scuola partecipa, inoltre, a tutte le riunioni che vengono indette dalla FISM anche per quanto riguarda orientamenti pedagogici.

LA COLLABORAZIONE CON I GENITORI

Gli scambi con le famiglie sono organizzati in tempi e modalità precise durante il corso dell'anno scolastico. Alcuni di essi sono all'interno di incontri di gruppo, altri individuali. Premessa necessaria alla buona riuscita di questi incontri è la reciproca fiducia e disponibilità a condurre una continuità educativa.

Ogni genitore può partecipare alla vita scolastica portando le proprie esperienze, tempo e riflessioni. Compito dell'insegnante è quello di accogliere, sostenere e favorire la relazione con un approccio professionale, funzionale, sereno e collaborativo.

Sia le famiglie che la scuola devono condividere un importante obiettivo: il benessere del singolo e della comunità di cui fanno parte.

INCONTRI CON LE FAMIGLIE

INCONTRI DI SEZIONE

Sono centrali nella vita della scuola, in quanto insegnanti e genitori mettono a confronto temi e progetti che riguardano la vita della sezione stessa. Si confrontano sulle pratiche educative valorizzando e richiamando le diverse competenze (teoriche e pratiche). Gli incontri sono mediamente 3 nel corso dell'anno scolastico.

COLLOQUI INDIVIDUALI



Il colloquio individuale, per i bambini che iniziano a frequentare per la prima volta la nostra scuola, si tiene a fine agosto prima dell'avvio dell'anno. Durante l'anno sono poi previsti altri due colloqui obbligatori (per tutti i bambini) per tenere monitorato il percorso di ciascuno di loro e condividerlo con i genitori. In caso di necessità, sono previsti anche incontri straordinari. I colloqui individuali sono importanti momenti di confronto e di scambio scuola-famiglia.

INCONTRI DI LAVORO-LABORATORI

Sono momenti prevalentemente finalizzati ad interventi di tipo operativo-pratico per la preparazione di materiali per i bambini o per la realizzazione di iniziative particolari per momenti di festa. Obiettivo principale di queste serate è favorire l'incontro fra i genitori in un clima amichevole e allegro in un contesto di condivisione degli interessi in relazione ai propri figli, oltre che di sostegno alla scuola.

INCONTRI "GENITORI IN DIALOGO"

sono occasioni dove i genitori si possono confrontare per gestire le sfide quotidiane, le fatiche facendo circolare anche possibili soluzioni date da pratiche vissute. Si promuove un confronto alla pari.

INCONTRI CON ESPERTI

Durante l'anno scolastico, la scuola può organizzare serate di incontro coordinate da professionisti specializzati in diversi ambiti: quali pediatri, psicologi infantili, pedagogisti, formatori. Possono essere trattate particolari tematiche educative generalmente scelte dai genitori sulla base di difficoltà riscontrate o anche sulla base di esigenze formative individuate dagli insegnanti. In questi incontri si stimola una riflessione collettiva che porta ad una partecipazione attiva, attraverso lo scambio di esperienze.

LE FESTE

Le feste sono un'occasione per incentivare le relazioni e i rapporti di amicizia fra bambini e adulti. La quantità e le tipologie degli incontri di festa possono variare di anno in anno. Sempre presenti sono la Festa di Natale in dicembre e la Festa di fine anno a giugno. Importanti momenti sono anche le feste con i nonni e le colazioni con i papà e le mamme.

GITE SCOLASTICHE

Si svolgono nel mese di maggio/giugno, durante la settimana, possono essere svolte insieme alle famiglie o solo con i bambini a seconda delle esigenze e degli itinerari.



SERATA DI INFORMAZIONE

Prima della fine dell'anno scolastico, la scuola prevede una serata di informazione per i genitori dei bambini nuovi iscritti. Il personale presente si alterna nell'illustrazione del funzionamento, del regolamento della scuola e della presentazione dell'offerta formativa in previsione dell'avvio del nuovo anno scolastico.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: intero anno scolastico 10 mesi

Figure e funzioni organizzative

REFERENTI PER LA CONTINUITA"	Due insegnanti della scuola e un'educatrice del nido fanno parte del gruppo continuità territoriale per definire attività, modalità e strumenti funzionali al passaggio nido-infanzia e infanzia-primaria	3
------------------------------	---	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

RESPONSABILE
AMMINISTRATIVA E DI
GESTIONE GENERALE

- gestione della segreteria - gestione della documentazione inerente l'utenza e il personale della scuola - gestione amministrativa, contabile e finanziaria - rapporti con Enti locali e con altri Enti per quanto riguarda la gestione delle risorse economiche - monitoraggio delle manutenzioni e degli interventi strutturali

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Modulistica da sito scolastico info@scuolacorradi.it



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **CONVENZIONI CON ENTI LOCALI, ASSOCIAZIONI E AZIENDE PRIVATE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva
- Attività di cittadinanza attiva

Soggetti Coinvolti

- Università
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

CONVENZIONE



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: "RAV: il sistema di autovalutazione della scuola dell'infanzia"

Processi di valutazione non solo per monitorare ma anche per investire sulla qualità e sulla costruzione di contesti di benessere per i bambini e le bambine

Tematica dell'attività di formazione	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	coordinatrici delle attività didattiche ed educative
Modalità di lavoro	• seminario
Formazione di Scuola/Rete	FISM NAZIONALE

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

FISM NAZIONALE

Titolo attività di formazione: Dai cambiamenti sociali e della famiglia, alla rivoluzione digitale, nuove sfide per l'età evolutiva

Possibile una sfida a ritroso? Partire dalla prospettiva adolescenziale come ipotesi per favorire lo



sviluppo delle competenze genitoriali, partendo dalla prima infanzia, in un'ottica evolutiva

Tematica dell'attività di formazione Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari tutti gli educatori e la coordinatrice interna

Modalità di lavoro • seminario

Formazione di Scuola/Rete FISM PROVINCIALE REGGIO EMILIA

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

FISM PROVINCIALE REGGIO EMILIA

Titolo attività di formazione: "QUALI ELEMENTI MATURATIVI SONO FONDAMENTALI NEL PERCORSO DI CRESCITA NEL BAMBINO 0 -6"

Consapevolezza e ruolo fondamentale dell'adulto: conoscenza, scelte e azioni educative

Tematica dell'attività di formazione Formazione congiunta sul sistema zerosei per docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo I ciclo di istruzione)

Destinatari tutti gli educatori e la coordinatrice interna

Modalità di lavoro • Workshop
• seminario



Formazione di Scuola/Rete FISM PROVINCIALE REGGIO EMILIA

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

FISM PROVINCIALE REGGIO EMILIA

Titolo attività di formazione: VADEMECUM:BUONE PRATICHE PER LA PROFESSIONE EDUCATIVA

strategie, interventi e principi efficaci per promuovere l'apprendimento, il benessere e l'inclusione di tutti i bambini

Tematica dell'attività di formazione	Formazione congiunta sul sistema zerosei per docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo I ciclo di istruzione)
Destinatari	tutti gli educatori e la coordinatrice interna
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop• seminario

Formazione di Scuola/Rete FISM PROVINCIALE REGGIO EMILIA

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

FISM PROVINCIALE REGGIO EMILIA



Titolo attività di formazione: PIANIFICARE L 'EDUCAZIONE INDIVIDUALIZZATA: IL PEI COME STRUMENTO DI INCLUSIONE "

Formazione nei gruppi di lavoro. Presentazione di un caso

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	educatori di sostegno e la coordinatrice interna
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	FISM PROVINCIALE REGGIO EMILIA

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

FISM PROVINCIALE REGGIO EMILIA

Titolo attività di formazione: SCUOLA SICURA: CORSI DI SICUREZZA, PRONTO SOCCORSO E PREVENZIONE INCENDI

La scuola dell'infanzia in quanto luogo di lavoro è soggetta ad obblighi, procedure, controlli previsti dal decreto 81 (ex L.626) Poiché accoglie minori pone un'attenzione speciale nell'eliminare o ridurre ogni possibile fattore di rischio. La scuola mette in atto nel corso di ogni anno una serie di iniziative che permettono ai bambini e al personale della scuola di vivere serenamente l'ambiente scolastico e



di saper affrontare in modo consapevole ed organizzato eventuali emergenze, nell'auspicio che non debbano mai verificarsi. Tali iniziative riguardano: - Informazione e formazione di personale dipendente, - Stesura del Documento di Valutazione dei Rischi dell'edificio scolastico, - Predisposizione del Piano di Emergenza e di Evacuazione - Organizzazione delle squadre di emergenza e pronto soccorso formando appositamente il personale, - Effettuazione di prove pratiche di esodo veloce dall'edificio (almeno tre volte all'anno).

Tematica dell'attività di formazione

SICUREZZA

Destinatari

TUTTO IL PERSONALE DA AGGIORNARE O FORMARE

Modalità di lavoro

- Workshop
- FORMAZIONE

Formazione di Scuola/Rete

FISM PROVINCIALE REGGIO EMILIA

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

FISM PROVINCIALE REGGIO EMILIA

Titolo attività di formazione: FRUSTRAZIONE E LIMITI: LA CHIAVE PER LO SVILUPPO EMOTIVO NEI BAMBINI

La frustrazione come emozione naturale quando l'individuo incontra un limite. Se ben gestita insegna la resilienza, il problem solving e l'autostima, caratteristiche molto importanti per rispondere alle inevitabili difficoltà della vita.

Tematica dell'attività di formazione

Insegnamento dell'educazione civica



Destinatari tutti gli educatori e la coordinatrice interna

Formazione di Scuola/Rete FISM PROVINCIALE REGGIO EMILIA

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

FISM PROVINCIALE REGGIO EMILIA

Titolo attività di formazione: LA CRETA

lo sguardo educativo che guiderà questo percorso formativo si concentrerà sull'approfondimento di un materiale duttile, manipolabile e meravigliosamente trasformabile dalle mani di educatrici curiose e creative: la creta

Tematica dell'attività di formazione Discipline artistiche

Destinatari tutti gli educatori

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete DISTRETTO TRESINARO SECCHIA RE

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

DISTRETTO TRESINARO SECCHIA RE



Titolo attività di formazione: L' USO DEI DEVICE del personale educativo e scolastico

Utilizzo consapevole e finalizzato

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	tutti gli educatori e la coordinatrice interna
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	FISM PROVINCIALE REGGIO EMILIA

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

FISM PROVINCIALE REGGIO EMILIA

Titolo attività di formazione: CANVA PER LA SCUOLA

Uno strumento per documentare in maniera dinamica e accattivante, funzionale anche alla didattica creativa, conforme alle normative sulla privacy (formazione interna)

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	tutti gli educatori e la coordinatrice interna



Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: LA PERCEZIONE DI SE' NEL GRUPPO E L'APPROCCIO PSICOMOTORIO

Esplorazione dello spazio, il corpo e i materiali, il corpo e le emozioni nella relazione con gli oggetti e con le altre persone; resistenze e aperture; equilibri e disequilibri; sguardi e punti di vista.

Tematica dell'attività di formazione

strategie di relazione GRUPPO DOCENTE ED EDUCATIVO

Destinatari

tutti gli educatori e la coordinatrice interna

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: LUNGO LE STRADE DELLA PALESTINA

Spunti di lettura e orientamenti di lavoro con i bambini

Tematica dell'attività di formazione

INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Destinatari

Docenti di specifiche discipline

Modalità di lavoro

• FORMAZIONE

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: DALLA RELIGIONE DEGLI ITALIANI ALL'ITALIA DELLE RELIGIONI

FORMAZIONE IRC

Tematica dell'attività di formazione

INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Destinatari

Docenti di specifiche discipline



Modalità di lavoro • FORMAZIONE

Formazione di Scuola/Rete DIOCESI REGGIO EMILIA Servizio IRC

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

DIOCESI REGGIO EMILIA Servizio IRC

Titolo attività di formazione: PELLEGRINI DI SPERANZA

Partendo dall'invito di Papa Francesco, si ripropone l'invito a chi opera nelle scuole Fism di essere portatori di speranza cristiana, in un tempo di prove camminando insieme ai bambini e alle famiglie verso il futuro con fede, amore e carità, per essere costruttori di pace e fraternità. Essere segni tangibili di speranza.

Tematica dell'attività di formazione INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro • FORMAZIONE

Formazione di Scuola/Rete DIOCESI REGGIO EMILIA Servizio IRC

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



DIOCESI REGGIO EMILIA Servizio IRC



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: CORSI E AGGIORNAMENTI DI PRONTO SOCCORSO

Tematica dell'attività di formazione	Gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	Fism Provinciale di Reggio Emilia in collaborazione con l'Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Fism Provinciale di Reggio Emilia in collaborazione con l'Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia

Titolo attività di formazione: CORSI DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO SICUREZZA

Tematica dell'attività di formazione	Gestione dell'emergenza e del primo soccorso
--------------------------------------	--



Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte Fism Provinciale di Reggio Emilia in collaborazione con lo Studio Alfa Solution di Reggio Emilia

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Fism Provinciale di Reggio Emilia in collaborazione con lo Studio Alfa Solution di Reggio Emilia

Titolo attività di formazione: CORSI DI FORMAZIONE O AGGIORNAMENTO HACCP

Tematica dell'attività di formazione gestione degli alimenti e delle corrette procedure di preparazione e somministrazione

Destinatari personale della cucina

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte Fism Provinciale di Reggio Emilia in collaborazione con L'azienda Sanitaria Locale di Reggio Emilia

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Fism Provinciale di Reggio Emilia in collaborazione con L'azienda Sanitaria Locale di Reggio Emilia

Titolo attività di formazione: CORSI DI AGGIORNAMENTO O FORMAZIONE PREVENZIONE INCENDI

Tematica dell'attività di formazione

prevenzione e gestione dell'emergenza

Destinatari

personale ATA

Modalità di Lavoro

• Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Fism Provinciale di Reggio Emilia in collaborazione con il Comando dei Vigili del Fuoco di RE

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Fism Provinciale di Reggio Emilia in collaborazione con il Comando dei Vigili del Fuoco di RE

Titolo attività di formazione: ADEMPIMENTI PRIVACY

Tematica dell'attività di formazione

Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità



Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte Studio di consulenza Alfa Solution di Reggio Emilia

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Studio di consulenza Alfa Solution di Reggio Emilia

Titolo attività di formazione: LA PERCEZIONE DI SE' NEL GRUPPO E L'APPROCCIO PSICOMOTORIO

Tematica dell'attività di formazione Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte A CURA DELLA DOTT.SSA SUSI ALBERINI PSICOMOTRICISTA e formatrice BODY STUDIO 1 DI REGGIO EMILIA

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



A CURA DELLA DOTT.SSA SUSI ALBERINI PSICOMOTRICISTA e formatrice BODY STUDIO 1
DI REGGIO EMILIA

Titolo attività di formazione: L' USO DEI DEVICE del personale educativo e scolastico

Tematica dell'attività di formazione

utilizzo consapevole e funzionale

Destinatari

personale ATA

Modalità di Lavoro

• Attività in presenza

Agenzie

formative/Università/Altro coinvolte

a cura del Coordinamento Pedagogico Fism RE

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

a cura del Coordinamento Pedagogico Fism RE

Approfondimento

La scuola dell'infanzia in quanto luogo di lavoro è soggetta ad obblighi, procedure, controlli previsti dal decreto 81 del 2008 (ex L.626) Testo Unico sulla sicurezza sul Lavoro. Poiché accoglie minori pone un'attenzione speciale nell'eliminare o ridurre ogni possibile fattore di rischio.

La scuola mette in atto nel corso di ogni anno una serie di iniziative che permettono ai bambini e al personale della scuola di vivere serenamente l'ambiente scolastico e di saper affrontare in modo



consapevole ed organizzato eventuali emergenze.

Tali iniziative riguardano anche il personale ATA e il personale della Cucina:

- Informazione e formazione;
- Conoscenza del Documento di Valutazione dei Rischi dell'edificio scolastico,
- Conoscenza del Piano di Emergenza e di Evacuazione
- Squadre di emergenza: pronto soccorso e antincendio formate da corsi specifici AUSL e Vigili del Fuoco
- Effettuazione di prove pratiche di esodo veloce dall'edificio (almeno tre volte all'anno).

La scuola in quanto luogo dove si preparano e somministrano alimenti ha recepito le direttive CEE in materia, applicando le normative previste dalla L.155/97 sul sistema HACCP per garantire la sicurezza e la salubrità dei prodotti alimentari, le modalità di procedure e di prevenzione da adottare per l'osservanza di tali norme, attraverso formazioni periodiche e l'utilizzo di un manuale di autocontrollo per controllare i rischi microbiologici e chimici.